

in tanto bisognava scuotere per vuotare le borse d'acqua e togliere ai feriti l'ossessione dello stillicidio. Sotto il cielo plumbeo salivano i lamenti e le continue invocazioni dei sitibondi ai quali i marinai offrivano ghiaccio preparato a bordo.

Nella notte, al lume tremante e fumoso delle torce a vento, quella scena da tregenda era tagliata dalle raffiche oblique della pioggia e agitata dalle scosse che si ripetevano con sinistri crolli di macerie su macerie fra il ritmico fragore del mare in burrasca. A Cagni pareva di riudire il rombo minaccioso dei ghiacci in pressione. Il vento gonfiava le tende e strappava dalle rozze barelle i foglietti con le note cliniche di ciascun ferito; e fu un problema rimettere ordine in quella confusione perché certi marinai incaricati confessarono di essere analfabeti. All'una di notte il capitano medico svenne mentre visitava il cinquecentesimo ferito. Fu trasportato di peso sulla nave intanto che dal pontile un megafono convocava il tenente medico a sostituirlo.

In una radura discosta dalle macerie si compiva la più triste bisogna secondo il comandamento religioso: entro grandi fosse si seppellivano i morti, in fretta, a strati su strati cosparsi di calce. I cadaveri venivano trasportati su carri che sfilavano in corteo ininterrotto lungo la litoranea. Molte vittime erano state sorprese dalla morte nude nel sonno, come usavano dormire i popolani, ed ora apparivano come statue di carne tumefatta sopra i festosi carretti istoriati a colori vivaci. Ai sobbalzi delle dure ruote sul terreno ingombro, le braccia, le gambe, le teste penzolanti parevano animarsi di una muta protesta nell'umida atmosfera greve di miasmi. Cagni, pur con tante esperienze, non aveva mai visto uno spettacolo simile.

Ma la preoccupazione di dover provvedere al domani dei vivi lo distrasse da quella visione di morte. Ordinò che la radio di bordo chiamasse senza tregua i piroscafi in rotta presso lo Stretto perché venissero a caricare profughi e feriti. Senza curarsi affatto dei pochi ordini dilatori e contraddittori che cominciava a ricevere dalle autorità lontane, perseverò nel sistema organicamente conce-